

Symposium „60 anni dell'accordo tra Germania e Italia per il reclutamento di manodopera“

19. Dicembre 2015, Accademia diocesana di Hohenheim

13:30 Uhr bis 15:15 Uhr

Tavola rotonda conclusiva: Che cosa può - che cosa deve cambiare?

Partecipanti:

- Klaus Schmitz, *ex Consigliere per gli affari sociali presso l'Ambasciata di Germania a Roma*
- Gianni Bottalico, *Presidente delle ACLI Italia e della Federazione ACLI Internazionali*
- Laura Moitzi, *Direttrice della Casa di cura e riposo per anziani, Rorschach*
- Wolfgang Herrmann, *responsabile della Pastorale del Lavoro e Fair Mobilität, Stuttgart*
- Hildegard Rothenhäusler, *Dirigente ministeriale, Ministero per la Cultura, Giovani e Sport Baden-Württemberg*
- Muhammet Karatas, *Camera dell'industria e commercio Stuttgart*

Moderazione: Wilfried Wienen, KAB Germania

Moderationsleitfaden/Filo conduttore della moderazione

Obiettivi della tavola rotonda:

60 anni di migrazione Italia-Germania racchiudono in se esperienze vissute in riferimento e rispetto a condizioni, possibilità, carenze e limiti di integrazione occupazionale e sociale delle persone. Partendo da tali esperienze nei diversi ambiti della società (Sistemi di Formazione scolastica e professionale, Impresa, Istituzioni e servizi sociali per le differenti età, Associazioni ecc.) si dovrà discutere cosa si deve cambiare nelle concezioni, strutture e metodologie per poter promuovere e raggiungere una migliore e corretta integrazione. Pertanto dovranno essere prese in considerazione le iniziative e provvedimenti sia in Italia e Germania come pure a livello europeo (Libera circolazione e mobilità come concetto e preoccupazione centrali dell'Europa.

1. Giro di interventi

Cosa deve e può cambiare in rapporto ad una integrazione orientata al mercato del lavoro?

- Preparazione al lavoro e al sistema di vita in altri Paesi europei (in Italia)
- Sistemi formativi scolastici e professionali
- Politica del mercato del lavoro e Imprese
- Politica europea
- altro.

2. Giro di interventi

Cosa deve e può cambiare in rapporto all'integrazione sociale?

- Lingua, Formazione
- Famiglia e sistemi e ordinamenti di sostegno
- Alloggio
- „Cultura dell'accoglienza“
- Sanità e vecchiaia (Migranti anziani)
- altro

3. Giro di interventi

60 anni di migrazione italo-tedesca quali esperienze possono essere trasferibili per sostenere una integrazione dei profughi in Germania?

Köln, 25.11.2015 Wilfried Wienen